

Riserva Naturale Orientata di Vendicari



Fra i tanti posti meravigliosi che la Sicilia nasconde, uno che non bisogna senz'altro perdere è la **Riserva Naturale Orientata di Vendicari**.

Istituita nel 1984, situata all'estremo oriente dell'Isola, ad una latitudine più bassa di quella di Tunisi, si estende per circa 570 ettari ed è interessata da un esteso sistema di zone umide, comprendente i pantani di Longarini, Cuba, Morghella e Vendicari. Questi ambienti, un tempo molto ben distribuiti nel territorio siciliano, sono stati oggetto d'intensive opere di bonifica che ne hanno provocato una notevole riduzione.

Vendicari, approdo già conosciuto in epoca fenicia, divenne porto dell'antica "Netum" (**Notò**), dal quale, per secoli, salparono imbarcazioni cariche di varie mercanzie tra cui il grano ed il tonno, la cui pesca e lavorazione costituirono un'importante fonte di occupazione fino al secondo dopoguerra.

La storia di Vendicari ha radici lontane nel tempo: il nome è di derivazione araba, ma insediamenti umani vi furono sin dalla preistoria, come dimostrano le grotte Calafarine e Carruggi.

La testimonianza più antica della millenaria tradizione della pesca e lavorazione del pesce a Vendicari è data dallo stabilimento, d'epoca ellenistica, nel quale veniva salato il pesce in eccedenza e preparato il "garum", alimento apprezzato all'epoca, realizzato mettendo a macerare in vasche contenente acqua di mare gli scarti dei tonni insieme al pescato di piccola taglia.

Nella Riserva è stata realizzata un'ideale **rete di sentieri** che, diramandosi per tutta l'area, consente ai visitatori di osservarne gli ambienti più significativi.

Dal punto di vista della distribuzione della flora, Vendicari è caratterizzata da un alternarsi di substrato roccioso e sabbia: nel primo strato verso il Pantano Piccolo, abbonda una vegetazione a gariga costituita da **cespugli a cuscino di timo e spinnaporci** nonché splendide orchidee e giuggioli, lo strato successivo si trasforma, procedendo dal mare verso l'interno, lasciando il posto a **macchie di lentisco, di mirto e di palma nana**. Nei tratti in cui il substrato è più sabbioso, si passa dalle associazioni di psammofile perenni (Graminacee) alla macchia di ginopro coccolone e all'aromatico rosmarino.

Sono circa **200 le specie di uccelli** finora osservate nella Riserva e ogni periodo dell'anno ha i suoi ospiti tipici.

Per la sua dislocazione geografica, Vendicari, è giustamente famosa come porto d'attracco per tutte quelle specie di uccelli migratori che dall'Europa centro-settentrionale vanno a svernare alle latitudini più basse e quindi Vendicari costituisce una formidabile "piazza di sosta" in cui poter ammirare animali altrimenti difficilmente visibili. La grande migrazione primaverile, con gli uccelli in risalita dall'Africa all'Europa, può riservare giornate eccezionali.

A Vendicari non ci sono solo uccelli, anzi sono rappresentate tutte le classi di vertebrati: dai pesci, agli anfibi, dai rettili ai mammiferi. La riserva è visitabile tutto l'anno e per chi volesse approfondirne la conoscenza, si consiglia di usufruire del servizio di guide naturalistiche, messe a disposizione gratuitamente dall'Ente Gestore.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Recapiti della Direzione Regionale Sicilia
Province di Agrigento – Ragusa e Siracusa

Angelo Bugio

Tel. 0922 25531

an.burgio@trenitalia.it